

Al Dirigente Responsabile della struttura apicale

1^ Area Affari Istituzionali

Del Comune di Cerveteri

RICHIESTA di ACCESSO CIVICO

Art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, così come rivisto e modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome),
nato/a a residente in Provincia
Via/Piazza N.
e-mail Tel.
in qualità di

CHIEDE,

in adempimento a quanto previsto dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 così come rivisto e modificato dall’art. 6 del D.Lgs. n. 97/2016, la pubblicazione del/di

.....
.....
.....
sul sito web istituzionale del Comune di Cerveteri, nonché la contestuale comunicazione al sottoscritto dell’avvenuta pubblicazione con l’indicazione del collegamento ipertestuale alle informazioni/dati/documenti oggetto della presente istanza. Indirizzo a cui spedire la suddetta comunicazione (indirizzo fisico oppure riferimento di posta elettronica):

Luogo e data

Firma

Si allega la fotocopia della carta di identità

La richiesta di accesso civico va presentata al Comune di Cerveteri attraverso una delle seguenti modalità:

- ♣ tramite posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo@comune.cerveteri.rm.it;
- ♣ tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: comunecerveteri@pec.it;
- ♣ brevi manu direttamente all’Ufficio Protocollo del Comune di Cerveteri Parco della Legnara;

Dalla data di protocollazione dell’istanza decorrono i 30 giorni entro i quali il Comune di Cerveteri è tenuto ad adempiere a quanto richiesto. Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato entro 30 giorni dalla presentazione dell’istanza, con comunicazione al richiedente. Nel caso in cui il Dirigente responsabile per materia ritardi o ometta la pubblicazione nei termini previsti dalla legge, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune che deciderà con provvedimento motivato entro venti giorni. Il richiedente può comunque presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente sia avverso la decisione dell’amministrazione competente che, nel caso di richiesta di riesame, avverso quella del Responsabile della prevenzione della corruzione.